



*Proseguo nel mettere a disposizione dei lettori la corrispondenza via e-mail, procurata illegalmente, che il giovane diavolo Giunior W. Berlicche, inviato speciale per il «Daily Horror Chronicle» nel paludoso fronte terrestre, ha confidenzialmente indirizzato alla sua demoniaca collega Vermilingua, attualmente segretaria di redazione del prestigioso media deviato, all'indirizzo elettronico [Vermilingua@dailyhorrorchronicle.inf](mailto:Vermilingua@dailyhorrorchronicle.inf).*

**Andrea di Furia**

Vedi "Premessa" [www.larchetipo.com/2007/set07/premessa.pdf](http://www.larchetipo.com/2007/set07/premessa.pdf)

## Le tre perversioni 'culturali' del denaro

Carissima Vermilingua,

ti rispondo adesso, appena ritornato da un energizzante rissa-party organizzato dal palestratissimo Ringhiotenebroso, in gran spolvero muscolare, per inaugurare le nuove attrezzature di tortura-fitness. Sei sempre così impegnata che ti sei persa una spettacolare versione liberty del nodo scorsoio al collo serpentino di un distratto Ruttartiglio, con cui ha concluso la sua impeccabile esibizione.

Un nodo che deve aver mosso qualcosa nella psiche del nostro ex-collega perché dopo, nelle docce laviche abrasive, ha cominciato ad esprimere tutta la sua nostalgia dei bei tempi del master in damnatio administration: quando era il tuo "primo tamburo" durante gli aritmici tour musicali che organizzavi di straforo nelle Malebolge infernali.

Segue con interesse la tua carriera, Vermilingua, con un'attenzione insolita in un integralista scientifico qual è. Sta tifando, come tutti noi, per la tua prossima mossa contro Sbranututto e si interroga sulla creatività delle tue macchinazioni per rovinare le sue velleità di carriera.

Debbo dire che ci siamo subito trovati d'accordo, ma poiché nel discorso si sono inseriti anche gli altri ex-colleghi pesti e contusi del rissa-party, il discorso è virato ancora una volta sulle notizie che riportavo come inviato speciale del Daily Horror Chronicle.inf dal Continente centrale che, sul paludoso fronte terrestre, contendiamo al Nemico e ai suoi indecorosi Agenti.

Apparentemente tra Zona Euro (17 Paesi uniti "economicamente" dall'uso di un'identica moneta) ed Unione Europea (27 Paesi, comprensivi dei precedenti, uniti "politicamente" dalla vicinanza geografica) c'è una meravigliosa quanto equivoca identificazione.

Questo in particolare in quel Paese che stai strappando al controllo millenario della Fanatic University e in cui, Vermilingua, l'attuale Presidente del Consiglio in carica è una delle tue vittimucce caramellate di punta.



Ancora una volta, sorseggiando il mio deathquiri con cinque gocce d'impostura al bar nella palestra di Ringhiotenebroso, non ho potuto che esprimere piena soddisfazione per il condizionamento mediatico che sei riuscita a sviluppare in quel paesucolo di utopisti che è mèta costante delle mie inchieste: autorizzate o abusive che siano.

Utopisti che ritengono di essere "concreti" per il fatto di escogitare tutto in dettaglio, ma con ciò distaccandosi completamente da una realtà sociale che è talmente complicata da sovrastare la loro ancora malformata e (*slap*) deformata capacità di approcciarla.

Se non ci fossimo noi Bramosi pastori della Furbonia University con i Malèfici custodi della Fanatic (e, purtroppo ancora per qualche edone, con le Gerarchie angeliche del Nemico) a sobbarcarci tutto il lavoro sul piano animico-spirituale dell'eternità e su quello animico-fisico dell'evoluzione temporale in parallelo... non saprebbero neppure allacciarsi le stringhe delle scarpe.

Ancora adesso, tempo terrestre, dopo 220 anni dalla Rivoluzione francese – grazie all'iniziale tradimento degli ideali guida (Libertà nella dimensione culturale, Eguaglianza in quella politica, Fraternità in quella economica) per i sùbdoli uffici del Master Illusionis, il Perfido Rettore della Fanatic University – non riescono proprio a capacitarsi che il metodo di approccio alla realtà sociale non consiste più nell'architeturale

“aggiungere qualcosa all’esistente” che era valido prima dell’avvento del Nemico, quanto piuttosto dev’essere sostituito dallo scultoreo “togliere qualcosa all’esistente”.

Come raccontavo agli ex-colleghi del master, descrivendo la Capitale di quel Paese, è la stessa differenza che c’è tra costruire il Colosseo aggiungendo blocco di pietra a blocco di pietra e l’estrarre dal marmo la Pietà di Michelangelo.

Tanto che lí, in particolare, tutte le Istituzioni (culturali, politiche, economiche) del nostro dessert emotivo locale sono cosí incrostate di “aggiunte” posticce e improvvisate che non sono piú capaci di eseguire il compito per cui sono state, in origine appunto, istituite.

Il che dà loro quella meravigliosa atmosfera cadaverica da noi tanto apprezzata, animicamente putrefatta e leggermente irrancidita, con quel sapiente mix di sbigottimento, frustrazione, delusione, dolore, rabbia, impotenza, rassegnazione, paralisi che la rendono un bouquet di bollicine emotive unico in tutto il Pianeta. Che arricchisce e impegna senza sosta i nostri demoniaci Tour operator.

Qui la tua pestifera abilità s’è potuta esprimere al massimo: ancora pensano, queste caviette aromatizzate all’eccesso di zelo, di essere in buone e soccorrevoli mani mentre senza ribellarsi subiscono tutte le sadiche angherie che i tuoi adepti della Commissione Trilaterale hanno saputo escogitare una volta posizionati al governo.

Sfornando tra l’altro, insaporita dalle lacrime di coccodrillo della tua ministra-chiagnens, una nuova e appetitosissima classe sociale di disperati, dal bizzarro nome di “esodati”. Una novella classe di oltre 350.000 individui che oggi conta appena intorno allo 0,6% della popolazione. Ma presto sarà arricchita, con i nostri suggerimenti, da altre utopistiche ed allucinate escogitazioni “aggiuntive” (tese ad aumentare la precarietà lavorativa e a ridurre il welfare sociale) da parte di chi li sostituirà.

Il Comando Supremo Militare Alleato, infatti, conta di incrementare a breve il già eccitante 10% di disoccupati: 6 milioni di frustratissimi sbandati che a breve ingrosseranno le fila delle nostre antisociali truppe d’assalto. Strategicamente voluti per spazzare via quanto ancora sopravvive di favorevole al Nemico nella morente civiltà europea.

Erano poi tutti interessatissimi agli effetti del condizionamento pavloviano che hai ottenuto a proposito della moneta unica, saldamente in mano ai nostri “cravattari” della Zona euro.

Quegli abitanti si sono auto-convinti, grazie a te, che mantenendosi attaccati a quella moneta si salveranno dal disastro incombente.

*Dannazione Vermilingua!* Solo l’Arconte delle Tenebre sa come sei riuscita a non far piú ritenere loro quella moneta un semplice mezzo di scambio – e come tale fallimentare rispetto ai compiti che si era assunto (prezzi piú bassi, salari piú alti, maggiore occupazione) – bensí piuttosto un “talismano anti-iattura” piú potente del cornetto rosso o degli scongiuri partenopei contro la iella.

Naturalmente, sarebbe solo abbandonando quella moneta-rapina cui si sono improvvidamente affidati e riappropriandosi di una moneta-sovrana che potrebbero salvare anche l’Europa intera, oltre al proprio Paese, dal cataclisma che mefistofelicamente abbiamo apparecchiato loro assieme ai Malèfici custodi della Fanatic University.

Mi preoccupa solo quel sotterraneo aspetto malthusiano contro se stessi, tendente alla riduzione della popolazione attraverso la pratica del suicidio, preferito allo scontro con gli altri attraverso la rivolta sociale: il che denota l’intervento di un’altra Università infernale che opera sottotraccia, ma di cui sto osservando qua e là orme a macchia di leopardo sempre piú evidenti.

Nel frattempo i Financial pitbull del nostro Master Truffator hanno opportunamente morso il freno: interpretando il ruolo del “bravo spreadino” per non disturbare i giochi in atto fino dalla nomina del nuovo Presidente di quella Repubblica sui generis. *Tiè!*



E mentre noi interrogavamo Ringhiotenebroso se a suo parere anche in quel Paese sarebbe stata applicata la cura Cipro, con esproprio dei conti correnti bancari, Ruttartiglio ha inopportunamente complicato le cose tirando fuori dal suo cappello a cilindro l'ipotesi che molto presto ci sarebbe stata una veloce fuga dalla Zona euro.

*Per l'infernale Cocito, Vermilingua!* Anche frustandolo contropelo non gli entra ancora in testa che quando si interroga il nostro titanico ex-collega non bisogna introdurre mai e poi mai elementi di potenziale disturbo mentre risponde: perché la sua prima reazione è... triturare il malcapitato. Come ben sa quell'altro recidivo di Farfarello.

Non ti sto a raccontare la raccapricciante sequenza dei fatti, Vermilingua. Ti dico solo che tra un hamburger Big Mac e Ruttartiglio... la differenza era solo quella del colore.

Ho cercato allora di portare lo smisurato Ringhiotenebroso su un terreno che lo affascina e gli è più congeniale: facendogli notare ancora una volta, repetita juvant, la succulenta perniciosità di un sistema sociale mondiale, su quel globulo orbitante, basato sul guasto originato dal fatto che una delle tre dimensioni prevarichi le altre due.

E l'ho incantato con i risultati delle mie inchieste abusive. Dalle quali risulta storicamente evidente come, grazie alla prevalenza della Politica su Cultura ed Economia, ogni volta che c'è un'elezione in corso tutto... si blocca per mesi.

Pensa allora, Vermilingua, alla dimensione economica che va alla velocità dell'attimo, e che magari proprio in quel momento ha bisogno di una decisione immediata per salvare interi comparti produttivi o per rispondere ad una emergenza del territorio dissestato da un'alluvione o un terremoto. Mentre ci si paralizza per le elezioni, da parte dei Politici sembra normale che tutto il resto possa andare, nell'attesa, elegantemente in malora. Adesso (*slap*) pensa all'Europa (27 Paesi membri) o alla Zona euro (17 Paesi membri), due organismi sovranazionali che sono paralizzati entrambi da 5 anni, tempo terrestre, a causa della successione temporale sfalsata delle elezioni della Spagna prima, poi della Gran Bretagna, poi della Francia, poi dell'Italia, e che ancora non si muovono per le elezioni della Germania... e così via all'infinito.

Come in quella Tontolandia planetaria possano pensare che quel sistema sociale monodimensionale possa mai funzionare, per me è ancora un mistero glorioso.

*Fiamme dell'Inferno, Vermilingua!* Ancora i nostri sformatini animici non si sono resi conto che è solo separando Economia da Politica e da Cultura, e con ciò instaurando la Società tridimensionale dei tempi nuovi, che potrebbero riprendere la via sociale evolutiva millenaria che hanno interrotto all'epoca della Rivoluzione francese.

L'esempio che può tagliare la testa al Minotauro è quello dell'orologio. Me lo ha fatto Ruttartiglio e te lo riporto pari pari. Socialmente parlando, le tre dimensioni hanno tempi e ritmi diversi che appunto possiamo paragonare alle lancette dell'orologio: quella dei secondi per l'Economia; quella dei minuti per la Politica; quella delle ore per la Cultura.

Adesso prova a immaginare che la lancetta-Politica dei minuti, dopo aver preso il sopravvento sulle altre due, costringa ad assumere il suo stesso ritmo (dei minuti) sia alla lancetta-Economia dei secondi sia alla lancetta-Cultura delle ore.

Sapresti distinguere il trascorrere del tempo o faresti solo una gran confusione? Questa domanda ha immerso il megalitico Ringhiotenebroso in una trance di immobilità riflessiva che ha permesso a tutti noi di uscire incolumi, alla chetichella, fuori dalla sua portata.

E così avendo terminato la cronaca di quell'evento, posso passare ad esaminare il riflesso dimensionale (espresso dalle frecce) che è all'origine degli strumenti culturali per la circolazione della ricchezza. Lo vedi nello schema sottoriportato.

A sinistra vedi l'odiosa interpretazione degli Agenti del Nemico che insistono su di una sana Società tridimensionale, dove le tre dimensioni sociali sono separate, autonome e discrezionali riguardo a scopi ed oggetti specifici, mentre a destra vedi la nostra libidinosa interpretazione nello Stato unitario onnipervasivo.

Società tridimensionale equilibrata				Stato unitario monodimensionale		
Economia	Politica	Cultura		Economia	Politica	Cultura
		Donazione	Persona			Speculazione
	→	Rinuncia al credito	Comunità		→	Voluttà di indebitamento
→		Sconto incondizionato	Ambiente	→		Spreco del proprio talento
<b>Mercato</b>	<b>Stato</b>	<b>Scuola</b>		<b>Mercato</b>	<b>Stato</b>	<b>Scuola</b>

Ebbene Vermilingua? Vuoi mettere l'afrore predatorio della Speculazione sull'insipidità della Donazione? Vuoi mettere la Voluttà dell'indebitamento sulla stitichezza della Rinuncia al credito? Vuoi mettere l'ubriacante Spreco del proprio Talento sull'utilizzo dello Sconto incondizionato?

La cosa che mi dà un certo fastidio di squame è che lo Sconto incondizionato, per l'economia di ogni Paese, è come il petrolio: finché non lo estrai, finché non lo rendi tangibile, è energia economica non monetaria... inutilizzata.

Ci manca solo che gli Agenti del Nemico riescano a far passare nelle loro Comunità culturali, giuridiche ed economiche questa 'solidarietà che cammina' mediante lo sconto. Rischiamo che trovino le risorse per sfuggire al nodo scorsoio monetario oggi saldamente nelle grinfie adunche dei nostri Financial pitbull cravattari.

Ma tornando a noi, e solo perché me lo hai chiesto espressamente, se superiamo la nausea di questa inevitabile comparazione tra l'odiosa Società tridimensionale equilibrata degli Agenti del Nemico e il nostro succulento Stato unitario monodimensionale, così appetitosamente onnipervasivo e sadicamente oppressivo, eccoti la sintesi finale complessiva delle nostre ultime considerazioni:

Società tridimensionale equilibrata				Stato unitario monodimensionale		
Economia	Politica	Cultura		Cultura	Politica	Economia
Moneta di dono	Reddito di vita o di base	Donazione	Persona	Speculazione	Tasse su reddito e su lavoro	Derivato speculativo
Moneta di prestito	Promessa di pagamento	Rinuncia al credito	Comunità	Voluttà di indebitamento	Promessa di indebitamento	Moneta di debito
Moneta di scambio	Tassa sul denaro all'atto della spesa	Sconto incondizionato	Ambiente	Spreco del proprio talento	Tasse sulle cose (IVA) Accise	Merce di scambio
<b>Mercato</b>	<b>Stato</b>	<b>Scuola</b>		<b>Scuola</b>	<b>Stato</b>	<b>Mercato</b>

Ne ragionavo anche con Draghignazzo e Graffiacane, alla tradizionale festa tribale in onore di nonno Berlicche. Ebbene Vermilingua, finché i Malèfici custodi nostri alleati continueranno a mantenere il nostro ammazzacaffè anamico sintonizzato sul "tornaconto personale", come molla motivazionale delle sue azioni, e non passano le molle alternative del "fare bene le cose" o del "fare le cose per il bene dell'Umanità"... possiamo esser certi, prima o poi, del nostro successo finale.

Il tuo *oppressivissimo*

*Giunior Dabliu*

